

Contro il caro benzina arriva sul telefonino la mappa dei distributori

► AREZZO

Come fare a districarsi tra i prezzi dei distributori e "indovinare" l'impianto dove rifornirsi costa di meno? La mappa del risparmio contro il caro benzina la forniranno gli stessi gestori e sarà possibile consultarla sul telefonino o sul computer. Poche settimane di attesa e anche ad Arezzo sarà possibile ricevere l'applicazione su smartphone, tablet o pc. Una novità, voluta dalla Regione Toscana in accordo con le associazioni di categoria, che sicuramente aiuterà gli automobilisti a fare il pieno più conveniente, ma sulla quale occorre ancora lavorare un po'.

"Ci sono degli aspetti che vanno chiariti prima della sua effettiva applicazione - sottolinea Lucio Gori, responsabile della Faib Confesercenti di Arezzo, una delle associazioni che rappresentano i gestori degli impianti di distribuzio-

ne carburante - Infatti assistiamo ad aumenti dalla mattina per la sera e per questo occorrerà definire procedure regionali standard. Ad esempio quale prezzo dovrà essere segnalato? Il servito, il self? E poi sarà necessario individuare degli orari precisi per caricare sul portale i prezzi praticati, sia per trasparenza verso i clienti, ma anche per una tutela dello stesso gestore".

Insomma una "rivoluzione" tecnologica che non dispiace agli addetti ai lavori, purché sia definita nei minimi dettagli, insieme al pacchetto di altre novità previste dal protocollo d'intesa, il primo del genere in Italia, che nei giorni scorsi è stato sottoscritto dal presidente della Regione Toscana Enrico Rossi e dalle associazioni di categoria - Faib Confesercenti, Figisc Conffcommercio e Figica Cisl - che riuniscono i 1800 impianti

ti aperti in Toscana. "Vogliamo prezzi trasparenti - ha spiegato Enrico Rossi annunciando la firma dell'accordo - per consentire ai cittadini la massima possibilità di scelta. Per questo la Regione ha creato un'applicazione per computer e smartphone che indica i distributori più vicini ed evidenzia quello con il prezzo più basso. Sarà gratuita, valida per tutto il territorio toscano e i dati saranno affidabili perché aggiornati direttamente dai gestori".

Tra le novità più gradite agli automobilisti c'è anche la decisione di cancellare, a partire dal primo ottobre, l'accisa di 5 centesimi che la Regione Toscana aveva imposto per accedere al Fondo nazionale di Protezione civile.

"Il protocollo - continua Gori - fa proprie anche alcune delle proposte che abbiamo presentato a livello nazionale:

il superamento dell'esclusiva, il riscatto degli impianti, il favorire l'aggregazione dei gestori. Possibilità consentite dal processo di liberalizzazioni avviate dal Governo, ma che la Regione, prima in Italia, trasforma in opportunità concrete". Secondo la Faib Confesercenti seguendo questa strada "i gestori, messi in condizione di competere alla pari con gli altri soggetti della distribuzione, possono recitare un ruolo da protagonisti per una rete della distribuzione moderna ed efficiente, contribuendo, allo stesso tempo, al contenimento dei prezzi verso i consumatori". Il prossimo scoglio da superare sarà quello del taglio delle accise che spetta al Governo.

E poi, grazie alla "mappa" sul telefonino, caccia al pieno di carburante meno caro. ◀

M.A.

*La Regione Toscana
taglia anche l'accisa
Ecco le novità
introdotte dal protocollo
firmato
con le associazioni
di categoria*

